

ISTITUTO COMPRENSIVO Via AGNESI

Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" – Scuole Primarie "Via Agnesi" e "Gavazzi" – Scuola Secondaria di I grado "Pirota"

Cod. Ministero dell'Istruzione MBIC879001 - Cod. Fisc. 83010550156 – <https://ic-agnesidesio.edu.it/>

e.mail mbic879001@istruzione.it – mbic879001@pec.istruzione.it

Via Stadio, 13 - 20832 **DESIO** (MB) - Tel 0362/392314

DOCUMENTO PER ESAME DI STATO 2024/2025

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| ESAME DI STATO nel I CICLO DI ISTRUZIONE per l'a.s. 2024/2025..... | 1 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 1 |
| PROGRAMMA D'ESAME E RELAZIONI | 2 |
| AMMISSIONE | 2 |
| LE PROVE DELL'ESAME..... | 3 |
| L'ESITO DELL'ESAME | 4 |

ESAME DI STATO NEL I CICLO DI ISTRUZIONE PER L'A.S. 2024/2025

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2025, con riferimento all'art. 8 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 *"L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa"*, condivide ed approva quanto segue:

"L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo ed educativo di ciascun alunno, nonché di verifica dell'azione didattica ed educativa del Consiglio di Classe".

RIFERIMENTI NORMATIVI

| | |
|----------------|---|
| D.Lgs. 62/2017 | Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato |
| DM 741/2017 | Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo |
| DM 742/2017 | Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze |
| DM 14/2024 | Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze |
| L. 150/2024 | Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati |
| O.M. 3/2025 | Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado |

PROGRAMMA D'ESAME E RELAZIONI

1. Ciascun docente fornisce ai propri alunni, entro e non oltre il 31 maggio, il **Programma d'esame**, annotando l'avvenuta consegna sul registro elettronico e consegnandone copia, firmata da due allievi, in Segreteria. Il programma d'esame deve essere inserito nella sezione "Materiali condivisi" del registro elettronico.
2. Ciascun docente condivide con il Coordinatore di classe la **Relazione di disciplina** entro la fine del mese di maggio.
3. Il Coordinatore di classe predispone la **Relazione finale** sulle attività svolte nel triennio e sui risultati ottenuti dalla classe e dai singoli alunni su apposito modulo. Tale documento va letto e approvato in sede di scrutinio.

La relazione è articolata nei seguenti punti:

- composizione della classe e relative caratteristiche, sottolineando gli alunni con BES;
- obiettivi educativi del triennio, specificando le fasce di livello raggiunte;
- obiettivi didattici del triennio, specificando le fasce di livello raggiunte;
- casi particolari e interventi messi in atto dal Consiglio di Classe;
- metodi, mezzi e strumenti utilizzati nella didattica;
- tipologia delle verifiche e criteri generali di valutazione delle stesse;
- visite e viaggi d'istruzione effettuati nel triennio;
- attività svolte nelle ore di compresenza;
- attività progettuali;
- concorsi, gare, spettacoli e mostre;
- modalità di svolgimento prove d'esame scritte;
- modalità di svolgimento del colloquio d'esame;
- modalità di svolgimento prove d'esame per alunni con BES (con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento).

AMMISSIONE

4. Per l'**ammissione all'esame di Stato** occorrerà accertare che l'alunno:

a) abbia frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato

| | Monte ore annuo | Monte ore personalizzato per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica o di attività alternative | Ore max di assenza per ammissione | Ore max di assenza per ammissione per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica o di attività alternative |
|------------------|-----------------|--|-----------------------------------|---|
| Tempo prolungato | 1188 | 1155 | 297 | 289 |
| Tempo ordinario | 990 | 957 | 247 | 239 |

Nel Collegio dei Docenti del 07/11/2024 con delibera n°23 sono state approvate le seguenti **deroghe**:

- assenze per ricovero ospedaliero e successivo periodo di convalescenza documentati con certificato medico;
- assenze continuative superiori ai 10 giorni o assenze ricorrenti per malattia documentata con certificato medico;

- assenze per gravi motivi personali o familiari debitamente comunicate e documentate;
- partecipazione ad attività sportive a livello agonistico;
- soggiorni all'estero degli alunni stranieri per gravi motivi familiari;
- assenze per motivi di culto consentiti dalla normativa e preventivamente segnalati.

Tutte le assenze di cui sopra devono essere adeguatamente certificate;

b) non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249;

c) non abbia riportato a conclusione della terza annualità le seguenti valutazioni:

n. tre 4 nelle diverse discipline;

n. due 4 e **due 5** nelle diverse discipline;

n. cinque 5 nelle diverse discipline;

voto inferiore a 6 decimi nella valutazione del comportamento

Nel corso degli scrutini, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, motivando la decisione che andrà scritta nel verbale di scrutinio.

5. Per ciascun alunno il Consiglio di Classe elabora il voto di ammissione, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o che verrà valutato con la seguente modalità: 20% prima annualità – 30% seconda annualità – 50% terza annualità.

D.M. 741/17, art.2, c.4: *In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.*

LE PROVE DELL'ESAME

Art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017: *"L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.*

COMMISSIONI D'ESAME

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza è composta dai docenti del Consiglio di Classe; svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico. Per l'anno scolastico in corso opereranno n. 7 sottocommissioni per le rispettive classi 3^A, 3^B, 3^C, 3^D, 3^E, 3^F, 3^G.

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:
 - a) prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
 - c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;
 - c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.
2. La **prova scritta di italiano** è "intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua", "la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero" attraverso tre tipologie di tracce: testo narrativo o descrittivo, testo argomentativo, comprensione e sintesi di un testo. La prova avrà una durata di 4 ore. I criteri di valutazione della prova scritta di ITALIANO sono esplicitati nell'**allegato n. 1**
3. La **prova scritta logico-matematica** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La prova avrà una durata di 3 ore. I criteri

di valutazione della prova scritta LOGICO-MATEMATICA sono esplicitati nell'**allegato n. 2**

4. La **prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere** accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova avrà una durata di 4 ore. I criteri di valutazione della prova scritta di lingue straniere sono esplicitati nell'**allegato n. 3**
5. La **prova orale** è condotta collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, compreso il docente di IRC, a partire da un argomento scelto dall'alunna/o e condiviso con i docenti della classe, tenendo conto delle caratteristiche personali e delle competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti. All'alunna/o è data facoltà di proporre l'argomento scelto attraverso una presentazione anche multimediale, una mappa o insieme di mappe, un filmato, una produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. Il colloquio avrà una durata indicativa di 30 minuti. La sottocommissione stessa valuta il profilo finale dello studente, previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di cittadinanza. Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe; tutte le discipline potranno essere oggetto di colloquio. I criteri di valutazione della prova orale sono esplicitati nell'**allegato n. 4**
6. ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME: per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si svolgeranno entro il 31 luglio 2025.

L'ESITO DELL'ESAME

1. All'**esito dell'esame** concorrono:
 - il giudizio di idoneità relativo al triennio (50%);
 - gli esiti delle prove scritte e del colloquio (50%).Per quanto riguarda il voto di idoneità relativo al triennio (che non dovrà essere arrotondato per ogni singolo anno), il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 15/05/2025 di considerare i tre anni nel seguente modo:
 - 20% il primo anno;
 - 30% il secondo anno;
 - 50% il terzo anno.L'arrotondamento, per difetto o per eccesso, viene fatto sulla media calcolata ed è decisione del Consiglio di Classe.
2. La valutazione finale è espressa con valutazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 tra il voto di ammissione e il voto risultante dalle prove d'esame.

Al candidato, che consegue la votazione di dieci decimi, può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice, non dalla Sottocommissione, con decisione assunta all'unanimità in sede di riunione plenaria. La lode viene assegnata in base ai criteri contenuti nel documento di valutazione approvato nel Collegio Unitario del 15/05/2025 secondo quanto segue:
 - voto di ammissione 10 decimi
 - voto 10 decimi nella prova d'esame.
La valutazione degli alunni con disabilità e con BES viene stabilita sulla base dei rispettivi PEI e PDP, al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.
3. L'esito dell'esame al termine del primo ciclo è illustrato con la certificazione dei traguardi di competenze e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.
Per la formulazione del **giudizio complessivo** viene allegato il modello approvato nel collegio unitario

del 15/05/2025 (**allegato n. 5**). Per gli alunni che superano l'esame viene rilasciata la certificazione delle competenze redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe su modello nazionale (all. B al DM 14 del 30 gennaio 2024); tale documento è integrato da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 14/2024; per gli alunni con disabilità certificata, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa per riportare gli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

4. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante tabelloni affissi nella scuola sede di esame e, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Approvato dal Collegio dei Docenti

Delibera n. 44 del 15/05/2025